MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
Centro Provinciale Istruzione Adulti
CPIA CATANIA 2
C.F. 92032760875 - Codice meccanografico: CTMM151004
Sede amministrativa: Viale Libertà, 151 – 95014 Giarre (CT)
tel. 0955864506 - Codice univoco ufficio **UF783Q**
p.e.o.: ctmm151004@istruzione.it - p.e.c.: ctmm151004@pec.istruzione.it
www.cpiacatania2.edu.it
CIR: CBJ873

Giarre 19/10/2026

Al Collegio Docenti
e, p.c. Al Consiglio di Istituto
Alle Comunità/tutori
Agli studenti dell'Istituto scolastico
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola / sito web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 *ex* articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015 – aggiornamento per l'a.s. 2026/27

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge n. 59/97 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. n. 275/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il D.P.R. n. 263/2012, recante le Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti art. 11, comma 10;

VISTA la legge 92/2012 art. 4 apprendimento permanente;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196, Attuazione della direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente, in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

VISTO il decreto interdipartimentale M.I.M. n. 1879 del 07.08.2026, con cui sono stati definiti gli obiettivi, gli indicatori e i target uniformi a livello nazionale e l'obiettivo specifico di rilevanza regionale per i Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/27;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia di assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/27, art. 3 "Obiettivi connessi all'incarico" del provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 2340 dell'8 settembre 2026, recante le indicazioni operative per il funzionamento dei CPIA e dei percorsi di secondo livello nell'a.s. 2026/2027, che richiama il D.P.R. n. 263/2012 e le Linee guida del 2015 e sollecita il perfezionamento o rinnovo degli accordi con gli Enti locali, con le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (secondo livello), per il terzo livello e con il Ministero della Giustizia;

VISTO il decreto-legge 30 settembre 2026, n. 170, recante misure urgenti per il regolare avvio dell'anno scolastico 2026/2027, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2026;

CONSIDERATO che il Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale assegna annualmente, prima dell'avvio dell'anno scolastico, gli obiettivi ai Dirigenti scolastici, aggiornati in applicazione del decreto interdipartimentale che individua ogni anno gli obiettivi del Sistema;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale e prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATA la necessità di incrementare il PTOF con forme di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti, nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate/comuni;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

CONSIDERATA la necessità di perseguire l'obiettivo di rilevanza regionale relativo alla riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base e alla riduzione degli abbandoni, e di tradurlo in coppie priorità/traguardi del RAV e in percorsi di miglioramento;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione RAV CPIA;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;

PREMESSO CHE la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge 107 del 2015, il seguente Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di Amministrazione, aggiornato per l'a.s. 2026/27.

ATTO D'INDIRIZZO

Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità e costituisce un programma in sé completo che dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

L'elaborazione del PTOF che recepisce gli obiettivi generali e specifici assegnati al Dirigente scolastico con il decreto di cui in premessa e li traduce in azioni verificabili, con indicatori di monitoraggio condivisi con il Collegio dei docenti, il Nucleo interno di valutazione e il Direttore SGA, deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente, ma facendo riferimento anche alla Vision e Mission condivise e dichiarate per il triennio 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che, negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della scuola. Pertanto, risulta necessario pianificare l'offerta formativa ponendo grande attenzione al contesto culturale e socio-economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale formativa e avendo cura di soddisfare i bisogni formativi reali dell'utenza, al fine di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta e migliorare le loro

competenze, così da essere spendibili anche nel mondo del lavoro. A tal fine, l'azione dell'istituzione scolastica si concretizzerà attraverso la sottoscrizione dei Patti di Corresponsabilità educativi interni, per formalizzare un'alleanza condivisa tra la scuola e i corsisti volta al raggiungimento dei loro obiettivi formativi, nonché tramite la promozione di Patti educativi di Comunità con soggetti ed enti esterni del territorio. Tali accordi, operando nell'alveo della rete di governance territoriale e dei tavoli di dialogo e concertazione locale tra le diverse istituzioni formative e sociali, consentiranno di strutturare risposte integrate e sinergiche per il successo formativo e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione giovane e adulta.

Il Dirigente Scolastico determina di formulare al Collegio Docenti i seguenti obiettivi strategici per l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'anno 2026-27:

Obiettivi strategici

- **Migliorare i risultati e il successo formativo**, con priorità alla riduzione della fragilità nelle competenze di base e degli abbandoni. Ottimizzare l'efficacia didattica e contrastare la dispersione mediante la sottoscrizione dei Patti di Corresponsabilità educativa interni tra scuola e corsisti, la personalizzazione del percorso formativo, strategie di tutoraggio, monitoraggio costante e ri-orientamento, per intercettare precocemente i segnali di abbandono (es. assenze prolungate) e reinserire gli studenti in un'ottica di formazione permanente. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematiche e logico-scientifiche, individuando nel RAV le coppie priorità/traguardi coerenti e definendo percorsi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento.
- **Sviluppare e raccordarsi con la Rete Territoriale**, mediante la sottoscrizione di Patti Educativi di Comunità e la stipula di nuovi Accordi di Rete o il consolidamento e potenziamento di quelli esistenti con gli Istituti Secondari di II Grado (per il Secondo Livello di istruzione), gli Enti Locali e del Terzo Settore (per l'orientamento, la mediazione culturale e l'inclusione), le Imprese e le Associazioni di Categoria (per rilevare i fabbisogni di competenze e orientare l'offerta formativa), con il coinvolgimento delle risorse del contesto sociale e di altre istituzioni scolastiche. Tali accordi opereranno in una logica di governance territoriale aperta e dialogica per costruire risposte integrate. Si curerà di perfezionare o rinnovare gli Accordi di rete, anche con il terzo livello e con il Ministero della Giustizia, avviando l'analisi dei fabbisogni in vista della sperimentazione di percorsi di istruzione tecnica prevista dal 2027/28.
- **Ampliare l'offerta formativa**, creando e/o potenziando corsi curriculari ed extracurricolari che rispondano direttamente alle esigenze del mercato del lavoro locale e promuovano le Competenze Chiave Europee (in particolare digitali e linguistiche), rilasciando certificazioni riconosciute.
- **Innovare la didattica** mediante l'aggiornamento delle metodologie e la flessibilità organizzativa interna, attivando una didattica modulare, laboratoriale e per competenze che valorizzi l'esperienza e l'autonomia dell'adulto (blended learning e Fruizione a Distanza – FAD fino al 20% del monte ore), garantendo la libertà di insegnamento intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, anche in relazione ai processi di internazionalizzazione.
- **Potenziare le competenze digitali interne ed esterne**, utilizzando il PTOF per definire azioni di formazione del personale docente e ATA sull'uso di piattaforme didattiche e strumenti digitali e integrando le competenze digitali come asse portante in tutti i percorsi (in linea con il PNSD).

- **Includere e attivare una cittadinanza attiva**, fondamentale per la Mission del CPIA nell'integrazione degli stranieri e nella promozione dei valori civici, assicurando percorsi di Italiano L2 (alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana) che non si limitino alla padronanza della lingua, ma includano la conoscenza delle Istituzioni e dei servizi territoriali, per una reale integrazione nel tessuto sociale.
- **Valorizzare l'educazione interculturale e la pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, sostenendo l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura del bene comune, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- **Includere e valorizzare le diversità**, sviluppando un Piano per l'Inclusione che gestisca efficacemente i Bisogni Educativi Speciali (BES), le fragilità sociali e le diverse nazionalità presenti.
- **Sviluppare l'orientamento e le competenze trasversali**, progettando azioni che favoriscano nelle studentesse e negli studenti una scelta consapevole del proprio futuro formativo e professionale, anche in raccordo con le Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022).
- **Migliorare l'apprendimento e valorizzare le potenzialità degli studenti**, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi alle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per una didattica più efficace, con particolare riferimento alle metodologie per l'insegnamento delle discipline STEM, per promuovere l'inclusione e contrastare la dispersione in ambienti sicuri e stimolanti, nel rispetto delle Linee guida sull'IA (D.M. 166/2025).
- **Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo**, assicurando prevenzione, monitoraggio e contrasto dei fenomeni nel rispetto della Legge n. 70/2024.
- **Valorizzare il personale scolastico**, definendo e assegnando ruoli e compiti in funzione della realizzazione del PTOF, nel rispetto delle competenze professionali e dei meriti individuali e collegiali.
- **Implementare strumenti di autovalutazione, monitoraggio, rendicontazione e trasparenza** dei processi attivati, volti alla rendicontazione sociale e alla pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento dei processi organizzativi e didattici.
- **Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione** tra il personale, gli studenti, le famiglie e le strutture di accoglienza, in merito agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti, garantendo la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli Organi della istituzione scolastica.

Fabbisogni e formazione del personale

Per pianificare l'offerta formativa sarà necessario esplicitare il fabbisogno funzionale alla realizzazione della stessa e in particolare:

- il fabbisogno dei posti comuni e dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno dei posti del personale ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture e risorse materiali;
- il Piano di miglioramento riferito al RAV, con le coppie priorità/traguardi relative alle competenze di base e alla riduzione degli abbandoni;
- le attività di formazione per l'aggiornamento dello sviluppo professionale di tutto il personale scolastico;
- le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti del Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la

tecnologia e l'Intelligenza Artificiale strumenti didattici etici e consapevoli per la costruzione delle competenze.

Obiettivi strategici per la componente docente

Bisognerà mirare:

- allo sviluppo di capacità progettuali sistematiche;
- al miglioramento della professionalità teorico-metodologica e didattica;
- All'innovazione degli stili di insegnamento e all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, anche in attuazione del DM 219/2024 (Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle scuole), promuovendone un uso etico, critico e personalizzato per supportare l'apprendimento e la progettazione formativa;
- Al potenziamento dell'uso della FAD e delle tecnologie abilitate da sistemi di IA per agevolare la frequenza degli adulti ai percorsi ordinamentali e personalizzare i percorsi di apprendimento;
- Al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema, valorizzando l'analisi dei dati e degli strumenti digitali a supporto dei docenti;
- Al potenziamento delle conoscenze tecnologiche e dell'alfabetizzazione sui dati (data literacy);
- Al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di cybersecurity nell'uso dell'IA;
- Alla progettazione di azioni di personalizzazione didattica per il recupero delle fragilità nelle competenze di base, anche attraverso l'uso di tutor virtuali e piattaforme basate su IA.

Obiettivi strategici per la componente ATA

Bisognerà mirare:

- All'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza;
- Al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali, con particolare riferimento agli adempimenti di trasparenza e pubblicità (D.lgs. 33/2013) e ai pagamenti (DPCM 31 agosto 2016; art. 4-bis D.L. 13/2023);
- Al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie e di strumenti di automazione/IA generativa per l'ottimizzazione e la velocizzazione delle procedure amministrative, nonché alla formazione necessaria per l'uso avanzato del registro elettronico in uso al CPIA;
- Al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con specific focus su:
  - Protezione della privacy e protezione dei dati personali nell'uso di soluzioni di IA e piattaforme digitali (GDPR);
  - Gestione della sicurezza informatica (cybersecurity) e tutela dei dati dell'istituzione scolastica;
  - Problematiche legate alla decertificazione, alla gestione dei siti web istituzionali e all'aggiornamento costante sulle nuove procedure e normative amministrative digitali.

Pianificazione educativo-didattica

Nella pianificazione educativo-didattica bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche del gruppo di livello*:*

- Riorganizzare i setting d'aula, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste" (in presenza e a distanza) e all'integrazione di strumenti tecnologici ed elementi di Intelligenza Artificiale, definendo i materiali e le metodologie didattiche più idonee per le diverse fasi di lavoro;
- Privilegiare, nella gestione dei gruppi di livello, modelli didattici e di apprendimento attivi e collaborativi, in situazioni in cui ciascuno possa soddisfare bisogni educativi quali l'essere accettato, valorizzato e messo nelle condizioni di dimostrare la propria competenza;
- Riprogettare le modalità didattiche secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o brevi moduli didattici, tenendo conto dei vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, dell'apprendimento e della motivazione degli studenti, evitando la sovrapposizione degli interventi dei docenti;
- Revisionare le progettazioni disciplinari, calibrando gli obiettivi sulle reali esigenze dell'utenza e integrando percorsi di alfabetizzazione digitale e all'uso critico dell'IA;
- Predisporre, per gli studenti con fragilità nelle competenze di base, percorsi di recupero e potenziamento con strategie didattiche personalizzate (anche mediante l'ausilio di piattaforme digitali e sistemi adattivi di IA), verificandone l'efficacia con prove comuni e indicatori oggettivamente rilevabili;
- Creare sezioni digitali e repository di attività/lezioni online per tutte le discipline, integrando risorse multimediali e materiali generati/supportati dalle nuove tecnologie, per favorire la condivisione, lo scambio di buone pratiche e il lavoro cooperativo tra docenti;
- Privilegiare una valutazione formativa e di processo che tenga conto di elementi quali la frequenza, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione responsabile e l'uso consapevole degli strumenti digitali e di IA;
- Promuovere la formazione continua e incrementare forme di tutoraggio reciproco:
- Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio (art. 1, c. 7 L. 107/15) e intensificare l'uso delle nuove tecnologie e dell'Intelligendell'Intelligenza Artificiale in tutte le sedi associate, valorizzando i nuovi dispositivi e ambienti digitali acquistati con i finanziamenti del Piano "Scuola 4.0" – Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA (Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", Missione 4, Componente 1 del PNRR)

Pianificazione gestionale-amministrativa

La pianificazione gestionale-amministrativa sarà orientata:

- Ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, nonché ai principi e ai criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche, anche attraverso l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate e strumenti di Intelligenza Artificiale per la semplificazione dei flussi di lavoro;
- All'organizzazione dei processi amministrativi in funzione degli adempimenti di cui al DPCM 31 agosto 2016 (pagamento delle somme spettanti al personale supplente breve e saltuario) e al D.lgs. 14 febbraio 2013, n. 33 (accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni), garantendo l'interoperabilità dei sistemi e la corretta gestione del protocollo e del registro elettronico;

- Alla programmazione e gestione delle risorse economiche, finanziarie e strumentali in modo da assicurare l'efficiente ed efficace andamento dei servizi, con particolare riferimento al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ai sensi dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- Ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici, dei rispettivi Regolamenti e del Regolamento di contabilità (D.I. n. 129/2018);
- Ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- Alla promozione di percorsi di formazione continua e aggiornamento professionale per il personale ATA e amministrativo, volti a:

  ✓ Innalzare le competenze digitali e operative nell'uso delle nuove tecnologie, dell'IA e dell'automazione d'ufficio per la gestione delle procedure amministrative, contabili e del registro elettronico;

  ✓ Attivare, nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. 81/2008), specifici corsi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, inclusi gli aspetti legati alla cybersecurity, alla protezione dei dati personali (GDPR), alla riservatezza e alla sicurezza nell'uso di piattaforme digitali e strumenti di IA (in coerenza con il DM 219/2024 e le linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale);

- Ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99, anche per la condivisione di buone pratiche gestionali e gestionali-tecnologiche;
- All'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale, e definendo in sede di Collegio dei docenti criteri per l'accoglimento in corso d'anno delle domande di iscrizione pervenute oltre il termine del 15 ottobre, nel rispetto dell'organico assegnato (note MIM n. 1212/2026 e n. 2340/2026);
- Alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative utili a favorire la comunicazione, la partecipazione e la collaborazione tra le componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, valorizzando i canali di comunicazione digitale dell'istituzione.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D.lgs. n. 165/2001, nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1, co. 93.

Il presente Atto di indirizzo è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web istituzionale e reso noto al Collegio dei docenti per le determinazioni di competenza.

C.P.I.A. CATANIA 2 - GIARRE -

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rita Vitaliti
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa